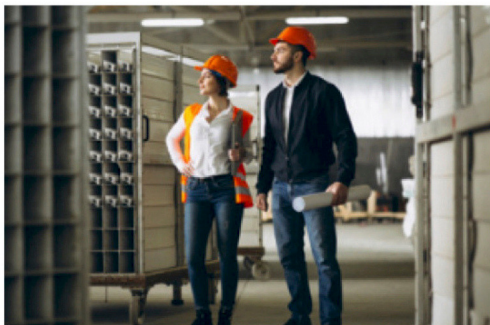


LAVORO

Il PS s'impegna per la tutela delle condizioni di lavoro, di salari dignitosi e per la parità economica. Difendiamo i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contro la precarietà e ogni forma di sfruttamento.



Il PS si impegna per la tutela di **condizioni di lavoro e salari dignitosi** per tutte e tutti. L'introduzione di un minimo salariale legale che permetta realmente di vivere nel nostro Cantone costituisce una priorità.

La qualità del lavoro e dei salari, sono fondamentali per una società più giusta con una buona qualità di vita. La sottoccupazione e tutte le forme di deregolamentazione del lavoro che conducono all'instabilità e alla precarietà vanno combattute.

Ci impegniamo per la parità economica, combattiamo perciò le disparità salariali tra donne e uomini così come ogni forma di discriminazione. Vogliamo un maggiore controllo e una migliore tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori; delle condizioni di lavoro che permettano un'equa partecipazione economica e sociale tra

donne e uomini. Il lavoro interinale va regolamentato in modo più severo. Tutte le forme di sfruttamento vanno individuate, combattute e perseguite. In particolare, lottiamo contro il lavoro gratuito, il lavoro su chiamata, lo sfruttamento e l'usura.

Ci impegniamo per una formazione di qualità, l'accesso dei giovani al mondo del lavoro e le pari opportunità. La qualità del mercato del lavoro va tutelata attraverso il rafforzamento dei contratti collettivi, la formazione continua, la prevenzione e la lotta contro l'esclusione dal lavoro, gli investimenti nella formazione di qualità e nell'accompagnamento di chi è in difficoltà o è senza un'occupazione; un impegno del PS volto anche a scongiurare l'esclusione sociale.

La nostra politica per il lavoro

- introduzione di un salario minimo legale, estensione e facilitazione dell'obbligatorietà dei contratti collettivi di lavoro
- salari dignitosi e adeguati a permettere di pianificare il futuro per tutti, difesa del reddito disponibile contro l'erosione del potere d'acquisto
- parità effettiva di trattamento tra uomo e donna, parità retributiva a parità di mansione
- lotta alla sottoccupazione, al lavoro precario, gratuito, interinale, su domanda; lotta contro l'instabilità e lo sfruttamento degli stagisti e dei giovani al primo impiego
- lotta attiva ad abusi, molestie sessuali, mobbing, dumping salariale e licenziamenti abusivi grazie a un potenziamento dei controlli e delle ispezioni di lavoro
- azione preventiva contro i potenziali effetti negativi sul mondo del lavoro della digitalizzazione
- sostegno e assistenza dei lavoratori e delle lavoratrici in difficoltà, prevenzione misure contro il licenziamento di lavoratrici e lavoratori senior
- politica attiva e mirata a tutela delle condizioni di lavoro delle donne con facilitazioni per accedere al lavoro
- trasparenza nelle assunzioni dei lavoratori nel pubblico impiego (pubblico concorso, criteri di valutazione chiari e univoci, possibilità per i concorrenti di accedere ai criteri di formazione della graduatoria)
- rafforzamento delle misure cantonali per l'occupazione, con attenzione particolare alla ricerca del primo impiego da parte dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro, alle misure di reinserimento; protezione dal licenziamento di lavoratori e lavoratrici che hanno più di cinquant'anni
- riconoscimento del diritto alla formazione come garanzia di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, al di là delle distinzioni di genere, origine e livello di qualificazione di base delle persone
- aiuto e reinserimento professionale delle persone colpite da disoccupazione di lunga durata o che cadono in assistenza
- ruolo più attivo e mirato degli URC – Uffici regionali di collocamento